

Pablo Picasso
dalla Suite "La Tauromaquia"

28. «La Tauromaquia» o Les Picadors II
Cannes, maggio 1957
20 x 30 cm



Incisione all'acquaforte allo zucchero su rame smussato
stampata su carta "Vélin pour fil de Guarro" (con duplice filigrana)
Secondo stato (di due)
provenienza: • collezione d'arte privata

Illustrazione fuori testo: incisione "fuori serie".

Di questa incisione sono stati realizzati due "stati", entrambi illustrati nel testo di Brigitte Baer (1988). Rispetto al primo stato, il secondo varia in quanto sui gradini gli spettatori sono molto più numerosi, i contrasti tra sole e ombra sono più evidenti e sono precisati i piani della *plaza*. Inoltre il colpo inferto dal *picador* è più evidente.

L'incisione, insieme a quella che la precede (n. 27), non è stata utilizzata come illustrazione del testo di Pepe Illo, bensì è stata realizzata da Picasso come scena supplementare. Viene infatti definita dagli studiosi "fuori serie o supplementare". Descrive alcuni momenti di destrezza del *picador* che colpisce con la *pica* (la lancia) il toro mentre un torero, posto davanti all'animale, lo istiga con la *cappa* (il drappo). Rispetto alle altre incisioni della serie i contrasti tra il bianco e il nero sono molto più evidenti e la stampa è molto più sperimentale dal punto di vista tecnico: Picasso è infatti intervenuto due volte sulla lastra prima di fissare definitivamente l'idea compositiva.

Tiratura

Questa incisione "supplementare o fuori serie" rientra nella tiratura "a parte" rispetto a quella del libro che comprende alcuni esemplari non numerati (come questo) e non esattamente quantificabili. La tiratura complessiva di questa incisione è stata di 24 esemplari, di cui i 12 iniziali sono uniti ai primi esemplari del libro e gli altri 12 (numerati) sono impressi "a parte", più un certo numero di esemplari sempre tirati "a parte" e non numerati. Il rame biffato è in collezione privata.

Bibliografia

Bloch, I, 1968, 978, p. 212
Picasso, livres illustrés, 1983, n. 100, pp. 252-253
Baer, IV, 1988, pp. 330-331, n. 998

Esposizioni

Biennale delle Arti, Caserta 2008